

## Abb Sace, risparmio energetico del 30%

Azienda all'avanguardia  
La parola d'ordine è:  
sostenibilità ambientale

### LO SVILUPPO

Il primo passo della strategia di sostenibilità attivata nello stabilimento ABB di Frosinone è stata la realizzazione di interventi di retrofit e l'utilizzo della soluzione di energy management cloud-based per identificare aree di miglioramento dell'efficienza energetica.

Gli interventi realizzati nello stabilimento ABB di Frosinone dimostrano come un semplice up-

grade del sistema di distribuzione dell'energia possa preparare qualsiasi fabbrica a diventare una microgrid sostenibile.

L'attuazione di interventi di retrofit, realizzata a costi contenuti, è stata il primo passo nei piani di ammodernamento del sito di Frosinone, nel Lazio, nel centro Italia.

Frosinone è il centro di produzione globale di ABB per gli interruttori aperti e scatolati di bassa tensione, con una produzione di circa 3 milioni di unità all'anno. Questa fabbrica, insieme agli stabilimenti di Dalmine e Santa Palomba, è uno dei Lighthouse Plant, selezionati dal MISE (Ministero Sviluppo Economico) come modello per altre aziende che vo-



Lo stabilimento ABB di Frosinone

giono attivare interventi di trasformazione digitale nell'ambito della strategia Industry 4.0. Con un consumo annuo di energia elettrica di 9000 MWh e una bolletta energetica dell'ordine di 1,2 milioni di euro, il team che gestisce il sito ha visto nella gestione digitale dell'energia l'opportunità per ridurre i costi di esercizio e ridurre le emissioni in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Il primo passo verso una maggiore sostenibilità del sito è stato l'aggiornamento dei quadri elettrici, il retrofit di 112 trip units Ekip UP, di 9 interruttori aperti Emax 2, di 15 dispositivi Ekip com Hub e di un Lite Panel. L'architettura di sistema scelta, studiata per

essere a basso impatto ambientale, ha permesso di mantenere il 100% degli impianti esistenti e nessuna interruzione della produzione durante i lavori di installazione. Con la rete elettrica collegata al sistema di ABB Ability™ Electrical Distribution Control System (EDCS)\*, il sistema è in grado di monitorare più di 120 punti di distribuzione elettrica dello stabilimento di Frosinone.

Quanto evidenziato da EDCS ha permesso al team di identificare sprechi di energia nel sito e di calcolarne il corrispondente periodo di ammortamento. Si prevede che gli aggiornamenti mirati alle apparecchiature HVAC, la gestione della temperatura basata sui dati e gli aggiornamenti tecnologici dell'illuminazione del sito miglioreranno l'efficienza energetica di oltre il 30%. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mobilità sostenibile, la strategia

Gli incontri Proseguono i tavoli tecnici tematici organizzati dall'Amministrazione Ottaviani con i portatori di interessi locali  
L'iniziativa coordinata dall'assessorato alla Polizia locale punta a raccogliere proposte e suggerimenti per definire il nuovo Pums

### IL PROGRAMMA

ARNALDO BONANNI

Per realizzare la mobilità sostenibile nel Capoluogo, l'Amministrazione Ottaviani dà seguito ai tavoli tecnici in videoconferenza, promossi dall'assessore alla Polizia locale Nohemy Graziani con il comandante del Corpo, Donato Mauro.

All'importante iniziativa stanno partecipando i portatori di interesse del territorio per esprimere le indicazioni e le proposte che porteranno a definire gli obiettivi e gli indirizzi strategici del Pums comunale, ovvero il Piano urbano della mobilità sostenibile. A tale scopo, nei giorni scorsi si sono svolti i "focus group", che hanno affrontato il tema della mobilità delle persone disabili e degli studenti. In quest'ultimo caso, l'incontro è avvenuto con i rappresentanti di vari istituti scolastici: erano presenti l'Iis "Bragaglia", i Licei "Maccari", "Turriziani" e "Brunelleschi", frequentati da ragazzi residenti sia a Frosinone, sia in tutto l'hinterland provinciale. Hanno partecipato anche il consigliere comunale Claudio Caparelli, il dirigente Antonio Loreto e il capitano della Polizia municipale Alfredo Leo.

Di notevole interesse gli spunti emersi durante il confronto tra i partecipanti al "focus": dalla maggiore integrazione tra i mezzi di trasporto disponibili, attraverso l'introduzione di un biglietto unico per l'accesso sui bus del Cotral e del trasporto pubblico locale, permettendo l'accesso alla Ztl urbana soltanto a quelli pubblici autorizzati. Nel corso dell'incontro, sono state avanzate anche le proposte di attivare un servizio di noleggio con conducente o di "car pooling" dai Comuni più distanti, valorizzando alcune soluzioni alternative di mobilità collettiva come il Piedibus e le due ruote sulle piste ciclabili.

Invece, hanno partecipato al tavolo tecnico sulle esigenze di trasporto e mobilità delle persone diversamente abili Nicola Londino

Si sono svolti due "focus" sui trasporti e l'accesso ai mezzi degli studenti e dei disabili

Graziani: «Per centrare l'obiettivo puntiamo a una sintesi di tutti gli interessi»



dell'Unione Italiana Ciechi; Luigi Scilinguo dell'Anmic; Annalisa Bracaglia della cooperativa "Diaconia" e il consigliere comunale Thaira Mangiapelo. I suggerimenti dei soggetti interessati hanno riguardato gli scivoli di accesso, l'installazione delle pedane sui mezzi pubblici, la presenza di semafori acustici, l'incentivazione del trasporto elettrico con motocarrozze. Si è parlato anche di arredo urbano, bike e car sharing, oltre alle attività da realizzare per la sensibilizzazione sul problema e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dunque il Pums, redatto dalla società specializzata "Leganet" con il coordinamento della Polizia locale, a cui si aggiunge il contributo del Settore Mobilità e dell'Ufficio Tecnico e Urbanistico, ha co-

me obiettivo primario il miglioramento dell'accessibilità delle persone alle aree urbane. Tutto questo, attraverso efficaci sistemi di trasporto sostenibili. A tale scopo, il Piano comunale mette al centro i cittadini e le loro necessità di spostamento. Fra le modalità seguite per raccogliere il maggior numero di proposte, prima del vaglio del Piano in Consiglio comunale, c'è il questionario presente nella sezione Mobilità sostenibile del sito Internet del Comune di Frosinone ([https://www.comune.frosinone.it/pagina393\\_mobilita-sostenibile.html](https://www.comune.frosinone.it/pagina393_mobilita-sostenibile.html)), aperto al contributo e ai suggerimenti di tutti i residenti.

«Il Pums rientra nell'ambito delle iniziative dell'Amministrazione Ottaviani per la pianificazione del sistema della mobilità territoriale in un'ottica green e

La conferenza di presentazione del Piano urbano del traffico, in cui si inserisce anche il Pums, avvenuta qualche giorno fa alla Casa della Cultura "Giuseppe Bonaviri"

partecipativa - ha spiegato l'assessore Nohemy Graziani - Fra i temi toccati dal Piano, non potevano mancare quelli del trasporto scolastico e dell'accessibilità dei diversamente abili. Questo strumento, infatti, mette al centro la persona e la mobilità individuale, che rappresenta un diritto fondamentale per tutti. Quindi, è importante proseguire nella progettazione e nella pianificazione di questo piano, in funzione delle esigenze di ogni cittadino. L'Amministrazione comunale, attraverso i tavoli tecnici, sta coinvolgendo tutti i portatori di interesse del territorio, proprio per trovare una sintesi efficace tra le varie proposte e raggiungere i traguardi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA